

**ABBONAMENTI**  
 Annuo L. 50 Semestrale L. 25  
 Trimestrale L. 13

Abbonati sostenitori L. 70  
 Abbonati benemeriti L. 100

Direzione e Amministrazione  
 Via Treppo N. 1 - Udine - Telef. 2.52

# il Friuli

quotidiano dei popolari friulani

Le inserzioni si ricevono presso  
 la Unione Pubblicità Italiana.  
 Via Manin 8, Udine.

**INSERZIONI**

Prezzi per ogni millimetro  
 di altezza: Nella pubblicità occa-  
 sionale, finanziaria: pagina di  
 testo L. 0.75; Cronaca L. 1.50;  
 Pubblicità in abbonamento: pagina  
 di testo L. 0.50; Cronaca  
 L. 1.—; Mortuari L. 0.75.

## LA LEGGE CONTRO L'AUMENTO DEI PREZZI AL SENATO

**UN DEBITO DELLA FRANCIA**  
 ROMA, 28. — L'odierna seduta del Senato si apre con una interrogazione Calisse riguardante la Francia che non ha pagato la pensione agli ascendenti italiani di ogni altra nazionalità dei morti in guerra mentre considera come ascendenti francesi tutti i nati in Francia.

all'eccedenza di carta moneta alla deficienza di produzione, alla scarsità dei trasporti.

Si approvano tutti gli articoli nel testo ministeriale, dopo viva discussione, e si rinvia la legge allo scrutinio segreto. Vengono poi approvati senza discussione alcuni piccoli disegni di legge.

Le ascendenti sono costretti a chiedere la nazionalità francese che non è concessa. DI SALUZZO, ss. a-  
 esteri risponde che l'Italia ha concesso le pensioni a tutti gli ascendenti suoi morti a qualunque nazionalità appartenessero. Il nostro ambasciatore presso il Governo francese, Dalla Rocca, si sa che ora davanti al Parlamento francese c'è un disegno di legge in proposito.

**Le felicitazioni di Giolitti e Storza a Millerand**  
 ROMA, 28. — L'on. Giolitti ha inviato il seguente telegramma a Millerand in occasione della sua elezione a presidente della Repubblica. «E' con personale profonda soddisfazione ed entusiasmo dopo il nostro incontro ad Aix les Bains io vi presento le mie più vive felicitazioni per la vostra elezione alla suprema magistratura della repubblica. L'Italia è felice di vedervi a capo del gran paese col quale abbiamo avuto una gloriosa fraternità d'armi che dovrà nella pace divenire una cordiale collaborazione per l'avvenire della civiltà».

Il presidente della Repubblica Millerand ha così risposto: «Il ricordo così recente dei rapporti personali che sono felice di avere stretto con voi mi fa apprezzare particolarmente le felicitazioni di cui siete compiaciuto inviarmi. Voi potete essere sicuro che una delle mie principali preoccupazioni sarà quella di contribuire a stringere sempre più i legami tra la Francia e l'Italia le quali debbono per le loro origini e le loro tradizioni comuni continuare nella pace necessaria alla civiltà in collaborazione stretta e fiduciosa che tennero nella gloriosa guerra che ha assicurato il trionfo della libertà».

Il ministro degli affari esteri Conte Storza ha inviato al presidente della Repubblica Millerand il seguente telegramma: «Fra le felicitazioni dei colleghi che hanno avuto l'onore di collaborare direttamente con lei nelle riunioni interalleate la prego, sig. presidente di accettare le mie nel profondo e sincero desiderio del bene dei nostri due Paesi».

**Procedimenti relativi al commercio**  
**Contro gli aumenti eccessivi dei prezzi**  
 ROMA, 28. — Stamane il ministro del Commercio, De Benedetti, ha presentato al Senato un disegno di legge riguardante i prezzi. Il disegno di legge raggiunge gli scopi che si prefigge. Non approvati gli articoli in quanto non sono giusti i rimborsi né gli accaparratori che si accaparrano i rialzi di prezzo, bensì la produzione e la distribuzione del denaro offerto per l'acquisto delle derrate. E' un errore credere che la commissione arbitrale possa scovare il giusto prezzo di una determinata merce. Questo varia secondo la tecnica produttrice del prodotto e quindi si corre il rischio di emettere il prezzo sul costo ottenuto dal produttore più abile.

Il presidente Millerand ha così risposto: «Gradisca i miei più calorosi ringraziamenti per le sue cordiali felicitazioni. Ella sa come io condivida i suoi intenti in tutto ciò che può rinsaldare l'amicizia fiduciosa tra i nostri due Paesi».

La commissione avrà facoltà di emettere il prezzo pagato in eccesso versato ad una cassa destinata a soddisfare alle necessità di consumatori poveri a rialzo di prezzi spro-  
 porzionati ai loro mezzi.

**Interferenze fra lezioni ed.. elezioni**  
 ROMA, 28. — Il ministro della P. I. ha disposto con circolare ai rettori delle università ed ai direttori degli istituti di istruzione superiore che il secondo appello d'ogni esame si inizi dopo il giorno sette di novembre e cioè dopo l'ultima domenica dei comizi elettorali amministrativi.

**Gravi danni del nubifragio nella Savoia**  
 TORINO, 28. — I danni prodotti dalla piena dei fiumi in Savoia sono enormi e si fanno ascendere a più di 10 milioni in una sola vallata. Il bestiame in moltissimi casi venne trasportato dalle correnti. Vittime umane non si hanno a lamentare finora; ma le abitazioni sono pericolanti ovunque per le profonde corrosioni delle acque.

**La Banca d'Italia per i danneggiati**  
 ROMA, 28. — Nella tornata ordinaria ieri il Consiglio superiore della Banca d'Italia, su proposta di Stringher, ha deliberato di erogare 200.000 lire per i danneggiati del terremoto e 100.000 lire a sollievo delle popolazioni povere del Friuli danneggiate dalle alluvioni dei giorni scorsi.

**La Banca d'Italia per i danneggiati**  
 ROMA, 28. — Nella tornata ordinaria ieri il Consiglio superiore della Banca d'Italia, su proposta di Stringher, ha deliberato di erogare 200.000 lire per i danneggiati del terremoto e 100.000 lire a sollievo delle popolazioni povere del Friuli danneggiate dalle alluvioni dei giorni scorsi.

**La Banca d'Italia per i danneggiati**  
 ROMA, 28. — Nella tornata ordinaria ieri il Consiglio superiore della Banca d'Italia, su proposta di Stringher, ha deliberato di erogare 200.000 lire per i danneggiati del terremoto e 100.000 lire a sollievo delle popolazioni povere del Friuli danneggiate dalle alluvioni dei giorni scorsi.

**J polacchi hanno passato il Niemen**  
 ZURIGO, 28. — Si ha da Varsavia: A nord reparti polacchi sono riusciti a passare il Niemen tra Druskielk e Grodno. A sud di Grodno i polacchi hanno occupato Indura. Un forte contrattacco bolscevico ha obbligato i polacchi a retrocedere dal nodo ferroviario di Wolkisk. In questo settore sono in corso altri combattimenti.

**IN BREVE**  
 I nuovi nunzi apostolici della Romania e di Berna hanno ricevuto solennemente la loro consecrazione episcopale dal Card. Gasparri nella basilica di Santa Maria Maggiore.

**La tassa di quietanza ed i fornitori dello Stato**  
 ROMA, 28. — Il ministro del tesoro d'accordo con quello delle finanze, ha consentito che i conti le note e le fatture dei fornitori siano presentate all'amministrazione dello Stato senza obbligo da parte delle ditte creditrici di anticipare la tassa di quietanza mediante applicazione delle marche sui conti note e fatture e ciò sempre quando il pagamento del credito debba seguire con mandato ordinativo, vaglia del tesoro o altro titolo di spesa da estinguersi presso le tesorerie o presso le altre casse dello stato.

**Una pericolosa banda di ladri ferroviari è stata scoperta dalla questura di Milano. Alcuni dei componenti furono tratti in arresto, tra i quali il capo, un guardiano ferroviario, tale Alessandro Zanardi.**

**Dirigibile su Roma**  
 ROMA, 28. — Stamane il dirigibile Roma è uscito dall'aerocampo di Ciampino per un volo di collaudo. Eicentrato poco dopo ha eseguito un nuovo volo recando a bordo il Ministro della guerra on. Bonomi, il sottosegretario Badoglio, capo di stato maggiore, e un gruppo di senatori. Il dirigibile dopo aver volato 15 minuti circa su Roma e dintorni è rientrato felicemente alla sua base.

**La Regina per i terremotati**  
 PISA, 28. — Stamane S. M. la Regina accompagnata dal principe di Piemonte, è tornata in Garfagnana per visitare le popolazioni colpite dal terremoto. Ferdinando specialmente a Villa Collamandina la Regina e il Principe si sono interessati di tutto il servizio di soccorso e particolarmente di alcuni casi pietosi e della costruzione delle baracche ricovero.

**La Confederazione Italiana dei Lavoratori ha aderito all'Internazionale Bianca**  
 BASILEA, 28. — Nel congresso dei Lavoratori Cristiani radunati qui per l'Internazionale bianca, ha inviato la sua adesione anche la «Confederazione It. dei Lavoratori». Convernero i rappresentanti di nove nazioni.

**La pace nel mondo metallurgico sul memoriale bianco**  
 Il 18 giugno le organizzazioni socialiste ed anarchiche presentano in nome degli operai metallurgici alla Federazione degli industriali, un loro memoriale. Le richieste sono di carattere esclusivamente economico: aumento di paghe.

**La Russia dei Soviet comincia a capitolare colla Polonia**  
 PARIGI, 28. — I giornali francesi pubblicano un telegramma da Riga secondo il quale nella seduta plenaria della conferenza di Riga sarebbero state lette dal sig. Joffre della delegazione russa-ucraina importanti comunicazioni da Mosca sulle decisioni del consiglio centrale esecutivo dei soviet.

**La pace nel mondo metallurgico sul memoriale bianco**  
 Il 18 giugno le organizzazioni socialiste ed anarchiche presentano in nome degli operai metallurgici alla Federazione degli industriali, un loro memoriale. Le richieste sono di carattere esclusivamente economico: aumento di paghe.

**La pace nel mondo metallurgico sul memoriale bianco**  
 Il 18 giugno le organizzazioni socialiste ed anarchiche presentano in nome degli operai metallurgici alla Federazione degli industriali, un loro memoriale. Le richieste sono di carattere esclusivamente economico: aumento di paghe.

**La pace nel mondo metallurgico sul memoriale bianco**  
 Il 18 giugno le organizzazioni socialiste ed anarchiche presentano in nome degli operai metallurgici alla Federazione degli industriali, un loro memoriale. Le richieste sono di carattere esclusivamente economico: aumento di paghe.

**La pace nel mondo metallurgico sul memoriale bianco**  
 Il 18 giugno le organizzazioni socialiste ed anarchiche presentano in nome degli operai metallurgici alla Federazione degli industriali, un loro memoriale. Le richieste sono di carattere esclusivamente economico: aumento di paghe.

**La pace nel mondo metallurgico sul memoriale bianco**  
 Il 18 giugno le organizzazioni socialiste ed anarchiche presentano in nome degli operai metallurgici alla Federazione degli industriali, un loro memoriale. Le richieste sono di carattere esclusivamente economico: aumento di paghe.

**La pace nel mondo metallurgico sul memoriale bianco**  
 Il 18 giugno le organizzazioni socialiste ed anarchiche presentano in nome degli operai metallurgici alla Federazione degli industriali, un loro memoriale. Le richieste sono di carattere esclusivamente economico: aumento di paghe.

**La pace nel mondo metallurgico sul memoriale bianco**  
 Il 18 giugno le organizzazioni socialiste ed anarchiche presentano in nome degli operai metallurgici alla Federazione degli industriali, un loro memoriale. Le richieste sono di carattere esclusivamente economico: aumento di paghe.

**La pace nel mondo metallurgico sul memoriale bianco**  
 Il 18 giugno le organizzazioni socialiste ed anarchiche presentano in nome degli operai metallurgici alla Federazione degli industriali, un loro memoriale. Le richieste sono di carattere esclusivamente economico: aumento di paghe.

**La pace nel mondo metallurgico sul memoriale bianco**  
 Il 18 giugno le organizzazioni socialiste ed anarchiche presentano in nome degli operai metallurgici alla Federazione degli industriali, un loro memoriale. Le richieste sono di carattere esclusivamente economico: aumento di paghe.

**La pace nel mondo metallurgico sul memoriale bianco**  
 Il 18 giugno le organizzazioni socialiste ed anarchiche presentano in nome degli operai metallurgici alla Federazione degli industriali, un loro memoriale. Le richieste sono di carattere esclusivamente economico: aumento di paghe.

**La pace nel mondo metallurgico sul memoriale bianco**  
 Il 18 giugno le organizzazioni socialiste ed anarchiche presentano in nome degli operai metallurgici alla Federazione degli industriali, un loro memoriale. Le richieste sono di carattere esclusivamente economico: aumento di paghe.

**La pace nel mondo metallurgico sul memoriale bianco**  
 Il 18 giugno le organizzazioni socialiste ed anarchiche presentano in nome degli operai metallurgici alla Federazione degli industriali, un loro memoriale. Le richieste sono di carattere esclusivamente economico: aumento di paghe.

**La pace nel mondo metallurgico sul memoriale bianco**  
 Il 18 giugno le organizzazioni socialiste ed anarchiche presentano in nome degli operai metallurgici alla Federazione degli industriali, un loro memoriale. Le richieste sono di carattere esclusivamente economico: aumento di paghe.

**La pace nel mondo metallurgico sul memoriale bianco**  
 Il 18 giugno le organizzazioni socialiste ed anarchiche presentano in nome degli operai metallurgici alla Federazione degli industriali, un loro memoriale. Le richieste sono di carattere esclusivamente economico: aumento di paghe.

**La pace nel mondo metallurgico sul memoriale bianco**  
 Il 18 giugno le organizzazioni socialiste ed anarchiche presentano in nome degli operai metallurgici alla Federazione degli industriali, un loro memoriale. Le richieste sono di carattere esclusivamente economico: aumento di paghe.

**La pace nel mondo metallurgico sul memoriale bianco**  
 Il 18 giugno le organizzazioni socialiste ed anarchiche presentano in nome degli operai metallurgici alla Federazione degli industriali, un loro memoriale. Le richieste sono di carattere esclusivamente economico: aumento di paghe.

**La pace nel mondo metallurgico sul memoriale bianco**  
 Il 18 giugno le organizzazioni socialiste ed anarchiche presentano in nome degli operai metallurgici alla Federazione degli industriali, un loro memoriale. Le richieste sono di carattere esclusivamente economico: aumento di paghe.

**La pace nel mondo metallurgico sul memoriale bianco**  
 Il 18 giugno le organizzazioni socialiste ed anarchiche presentano in nome degli operai metallurgici alla Federazione degli industriali, un loro memoriale. Le richieste sono di carattere esclusivamente economico: aumento di paghe.

**La pace nel mondo metallurgico sul memoriale bianco**  
 Il 18 giugno le organizzazioni socialiste ed anarchiche presentano in nome degli operai metallurgici alla Federazione degli industriali, un loro memoriale. Le richieste sono di carattere esclusivamente economico: aumento di paghe.

**La pace nel mondo metallurgico sul memoriale bianco**  
 Il 18 giugno le organizzazioni socialiste ed anarchiche presentano in nome degli operai metallurgici alla Federazione degli industriali, un loro memoriale. Le richieste sono di carattere esclusivamente economico: aumento di paghe.

**La pace nel mondo metallurgico sul memoriale bianco**  
 Il 18 giugno le organizzazioni socialiste ed anarchiche presentano in nome degli operai metallurgici alla Federazione degli industriali, un loro memoriale. Le richieste sono di carattere esclusivamente economico: aumento di paghe.

**La pace nel mondo metallurgico sul memoriale bianco**  
 Il 18 giugno le organizzazioni socialiste ed anarchiche presentano in nome degli operai metallurgici alla Federazione degli industriali, un loro memoriale. Le richieste sono di carattere esclusivamente economico: aumento di paghe.

**La pace nel mondo metallurgico sul memoriale bianco**  
 Il 18 giugno le organizzazioni socialiste ed anarchiche presentano in nome degli operai metallurgici alla Federazione degli industriali, un loro memoriale. Le richieste sono di carattere esclusivamente economico: aumento di paghe.

**La pace nel mondo metallurgico sul memoriale bianco**  
 Il 18 giugno le organizzazioni socialiste ed anarchiche presentano in nome degli operai metallurgici alla Federazione degli industriali, un loro memoriale. Le richieste sono di carattere esclusivamente economico: aumento di paghe.

**La pace nel mondo metallurgico sul memoriale bianco**  
 Il 18 giugno le organizzazioni socialiste ed anarchiche presentano in nome degli operai metallurgici alla Federazione degli industriali, un loro memoriale. Le richieste sono di carattere esclusivamente economico: aumento di paghe.

**La pace nel mondo metallurgico sul memoriale bianco**  
 Il 18 giugno le organizzazioni socialiste ed anarchiche presentano in nome degli operai metallurgici alla Federazione degli industriali, un loro memoriale. Le richieste sono di carattere esclusivamente economico: aumento di paghe.

**La pace nel mondo metallurgico sul memoriale bianco**  
 Il 18 giugno le organizzazioni socialiste ed anarchiche presentano in nome degli operai metallurgici alla Federazione degli industriali, un loro memoriale. Le richieste sono di carattere esclusivamente economico: aumento di paghe.

**La pace nel mondo metallurgico sul memoriale bianco**  
 Il 18 giugno le organizzazioni socialiste ed anarchiche presentano in nome degli operai metallurgici alla Federazione degli industriali, un loro memoriale. Le richieste sono di carattere esclusivamente economico: aumento di paghe.

**La pace nel mondo metallurgico sul memoriale bianco**  
 Il 18 giugno le organizzazioni socialiste ed anarchiche presentano in nome degli operai metallurgici alla Federazione degli industriali, un loro memoriale. Le richieste sono di carattere esclusivamente economico: aumento di paghe.

**La pace nel mondo metallurgico sul memoriale bianco**  
 Il 18 giugno le organizzazioni socialiste ed anarchiche presentano in nome degli operai metallurgici alla Federazione degli industriali, un loro memoriale. Le richieste sono di carattere esclusivamente economico: aumento di paghe.

**La pace nel mondo metallurgico sul memoriale bianco**  
 Il 18 giugno le organizzazioni socialiste ed anarchiche presentano in nome degli operai metallurgici alla Federazione degli industriali, un loro memoriale. Le richieste sono di carattere esclusivamente economico: aumento di paghe.

**La pace nel mondo metallurgico sul memoriale bianco**  
 Il 18 giugno le organizzazioni socialiste ed anarchiche presentano in nome degli operai metallurgici alla Federazione degli industriali, un loro memoriale. Le richieste sono di carattere esclusivamente economico: aumento di paghe.

**La pace nel mondo metallurgico sul memoriale bianco**  
 Il 18 giugno le organizzazioni socialiste ed anarchiche presentano in nome degli operai metallurgici alla Federazione degli industriali, un loro memoriale. Le richieste sono di carattere esclusivamente economico: aumento di paghe.

**La pace nel mondo metallurgico sul memoriale bianco**  
 Il 18 giugno le organizzazioni socialiste ed anarchiche presentano in nome degli operai metallurgici alla Federazione degli industriali, un loro memoriale. Le richieste sono di carattere esclusivamente economico: aumento di paghe.

**La pace nel mondo metallurgico sul memoriale bianco**  
 Il 18 giugno le organizzazioni socialiste ed anarchiche presentano in nome degli operai metallurgici alla Federazione degli industriali, un loro memoriale. Le richieste sono di carattere esclusivamente economico: aumento di paghe.

**La pace nel mondo metallurgico sul memoriale bianco**  
 Il 18 giugno le organizzazioni socialiste ed anarchiche presentano in nome degli operai metallurgici alla Federazione degli industriali, un loro memoriale. Le richieste sono di carattere esclusivamente economico: aumento di paghe.

**La pace nel mondo metallurgico sul memoriale bianco**  
 Il 18 giugno le organizzazioni socialiste ed anarchiche presentano in nome degli operai metallurgici alla Federazione degli industriali, un loro memoriale. Le richieste sono di carattere esclusivamente economico: aumento di paghe.

**La pace nel mondo metallurgico sul memoriale bianco**  
 Il 18 giugno le organizzazioni socialiste ed anarchiche presentano in nome degli operai metallurgici alla Federazione degli industriali, un loro memoriale. Le richieste sono di carattere esclusivamente economico: aumento di paghe.

**La pace nel mondo metallurgico sul memoriale bianco**  
 Il 18 giugno le organizzazioni socialiste ed anarchiche presentano in nome degli operai metallurgici alla Federazione degli industriali, un loro memoriale. Le richieste sono di carattere esclusivamente economico: aumento di paghe.

**La pace nel mondo metallurgico sul memoriale bianco**  
 Il 18 giugno le organizzazioni socialiste ed anarchiche presentano in nome degli operai metallurgici alla Federazione degli industriali, un loro memoriale. Le richieste sono di carattere esclusivamente economico: aumento di paghe.

**La pace nel mondo metallurgico sul memoriale bianco**  
 Il 18 giugno le organizzazioni socialiste ed anarchiche presentano in nome degli operai metallurgici alla Federazione degli industriali, un loro memoriale. Le richieste sono di carattere esclusivamente economico: aumento di paghe.

**La pace nel mondo metallurgico sul memoriale bianco**  
 Il 18 giugno le organizzazioni socialiste ed anarchiche presentano in nome degli operai metallurgici alla Federazione degli industriali, un loro memoriale. Le richieste sono di carattere esclusivamente economico: aumento di paghe.

**La pace nel mondo metallurgico sul memoriale bianco**  
 Il 18 giugno le organizzazioni socialiste ed anarchiche presentano in nome degli operai metallurgici alla Federazione degli industriali, un loro memoriale. Le richieste sono di carattere esclusivamente economico: aumento di paghe.

**La pace nel mondo metallurgico sul memoriale bianco**  
 Il 18 giugno le organizzazioni socialiste ed anarchiche presentano in nome degli operai metallurgici alla Federazione degli industriali, un loro memoriale. Le richieste sono di carattere esclusivamente economico: aumento di paghe.

**La pace nel mondo metallurgico sul memoriale bianco**  
 Il 18 giugno le organizzazioni socialiste ed anarchiche presentano in nome degli operai metallurgici alla Federazione degli industriali, un loro memoriale. Le richieste sono di carattere esclusivamente economico: aumento di paghe.

**La pace nel mondo metallurgico sul memoriale bianco**  
 Il 18 giugno le organizzazioni socialiste ed anarchiche presentano in nome degli operai metallurgici alla Federazione degli industriali, un loro memoriale. Le richieste sono di carattere esclusivamente economico: aumento di paghe.

**La pace nel mondo metallurgico sul memoriale bianco**  
 Il 18 giugno le organizzazioni socialiste ed anarchiche presentano in nome degli operai metallurgici alla Federazione degli industriali, un loro memoriale. Le richieste sono di carattere esclusivamente economico: aumento di paghe.

**La pace nel mondo metallurgico sul memoriale bianco**  
 Il 18 giugno le organizzazioni socialiste ed anarchiche presentano in nome degli operai metallurgici alla Federazione degli industriali, un loro memoriale. Le richieste sono di carattere esclusivamente economico: aumento di paghe.

**La pace nel mondo metallurgico sul memoriale bianco**  
 Il 18 giugno le organizzazioni socialiste ed anarchiche presentano in nome degli operai metallurgici alla Federazione degli industriali, un loro memoriale. Le richieste sono di carattere esclusivamente economico: aumento di paghe.

**La pace nel mondo metallurgico sul memoriale bianco**  
 Il 18 giugno le organizzazioni socialiste ed anarchiche presentano in nome degli operai metallurgici alla Federazione degli industriali, un loro memoriale. Le richieste sono di carattere esclusivamente economico: aumento di paghe.

**La pace nel mondo metallurgico sul memoriale bianco**  
 Il 18 giugno le organizzazioni socialiste ed anarchiche presentano in nome degli operai metallurgici alla Federazione degli industriali, un loro memoriale. Le richieste sono di carattere esclusivamente economico: aumento di paghe.

**La pace nel mondo metallurgico sul memoriale bianco**  
 Il 18 giugno le organizzazioni socialiste ed anarchiche presentano in nome degli operai metallurgici alla Federazione degli industriali, un loro memoriale. Le richieste sono di carattere esclusivamente economico: aumento di paghe.

**La pace nel mondo metallurgico sul memoriale bianco**  
 Il 18 giugno le organizzazioni socialiste ed anarchiche presentano in nome degli operai metallurgici alla Federazione degli industriali, un loro memoriale. Le richieste sono di carattere esclusivamente economico: aumento di paghe.

**La pace nel mondo metallurgico sul memoriale bianco**  
 Il 18 giugno le organizzazioni socialiste ed anarchiche presentano in nome degli operai metallurgici alla Federazione degli industriali, un loro memoriale. Le richieste sono di carattere esclusivamente economico: aumento di paghe.

**La pace nel mondo metallurgico sul memoriale bianco**  
 Il 18 giugno le organizzazioni socialiste ed anarchiche presentano in nome degli operai metallurgici alla Federazione degli industriali, un loro memoriale. Le richieste sono di carattere esclusivamente economico: aumento di paghe.

**La pace nel mondo metallurgico sul memoriale bianco**  
 Il 18 giugno le organizzazioni socialiste ed anarchiche presentano in nome degli operai metallurgici alla Federazione degli industriali, un loro memoriale. Le richieste sono di carattere esclusivamente economico: aumento di paghe.

**La pace nel mondo metallurgico sul memoriale bianco**  
 Il 18 giugno le organizzazioni socialiste ed anarchiche presentano in nome degli operai metallurgici alla Federazione degli industriali, un loro memoriale. Le richieste sono di carattere esclusivamente economico: aumento di paghe.

**La pace nel mondo metallurgico sul memoriale bianco**  
 Il 18 giugno le organizzazioni socialiste ed anarchiche presentano in nome degli operai metallurgici alla Federazione degli industriali, un loro memoriale. Le richieste sono di carattere esclusivamente economico: aumento di paghe.

**La pace nel mondo metallurgico sul memoriale bianco**  
 Il 18 giugno le organizzazioni socialiste ed anarchiche presentano in nome degli operai metallurgici alla Federazione degli industriali, un loro memoriale. Le richieste sono di carattere esclusivamente economico: aumento di paghe.

# Interessi e Cronache del Friuli

## Il Congresso Provinciale del Partito

AVRA' LUOGO VENERDI' PRIMO OTTOBRE ALLE ORE DIECI POMERIDIANE NEL TEATRO DI VIA TIBERIO DECIANI (GENTILMENTE CONCESSO). NESSUNO DEVE MANCARE.

QUASI TUTTE LE SEZIONI HANNO GIA' PREAVVISATO IL LORO INTERVENTO.

PARLERANNO DIVERSI ORATORI.

P. P. I.

### SEGRETERIA PROVINCIALE

Da molte Sezioni e corrispondenti erano giunte richieste di tessere. La Segreteria informa che può dar corso a tutte le ordinazioni dietro pagamento di L. 1.15 per tessera.

### A tutti i Presidenti delle Leghe

**AFFITTUARI e MEZZADRI — PICCOLI PROPRIETARI e COOPERATIVE DI LAVORO e CONSUMO.**

Tutti i Presidenti delle nominate organizzazioni sono invitati, con viva preghiera di non mancare, ad intervenire al Congresso Provinciale del P. P. I. che avrà luogo in Udine venerdì 1.º ottobre alle ore 10 ant. nel Teatro del Ricreatorio Festivo in via Tiberio Deciani. Nessuno manchi!

P. l'Unione del Lavoro, il Direttore: T. TESSITORI.

### Unione del Lavoro Propaganda

PRADAMANO, 27. — Questa sera, nella sala delle scuole comunali, parleranno alle operai Silvio Franz e Tiziano Tessitori su la necessità della organizzazione cristiana. Tessitori disse parole di profonda commozione e le operai lo applaudirono freneticamente.

Parlò quindi a lungo ai coloni della lega bianca spiegando alcune difficoltà e facendo rilevare tutta la importanza della vittoria ottenuta.

Un folto gruppo di bambini cantò quindi l'Inno del M.º Garzoni « I Crociati della Libertà ».

### Di qua e di là del Torre

Mandarono le barche per il salvataggio della gente che si affogava nelle acque, nel domani con maggior sollecitudine permesso che la stessa gente perisse nelle orgie. Poiché alle Case di Manzano e in altri paesi del Cividalese si «tango» per tutta la domenica passata. Guardate contraddizione! A Udine si proibisce ciò che si permette a Cividale. Non si ammette che siano mancati i mezzi di trasporto della «nota ufficiosa» da un mondo all'altro; siamo tentati invece di credere che anche la terra di «Donato» come quella di «Mortodico» si avvii alla sua indipendenza, per ora nelle cose di morale e in seguito... D'Annunzio penserà. Il nostro plauso però al Sindaco di Manzano che non volle firmare il permesso ai ballerini, appunto perchè conosce assai meglio delle «sotto-cime» di Cividale le miserie del popolo.

\* I nostri soldati durante il diluvio avrebbero rimeritato di più se avessero trasportate a Napoli quelle «ballerine» che avevano in barca. L'arrivo di esse sarebbe stato avvenimento festeggissimo perchè più conosciute e stimate di quassù.

\* Quattro individui fermarono uno di Lanzacco che tornava da Udine. Quanto denaro avete? Lire 250, rispose. Ebbene fuori tutto. E se le divisero sotto gli occhi del padrone, consegnando anche a lui esattamente L. 50 e dicendogli: Siamo socialisti e cominciamo con voi a dividere il danaro. Se avremo altre volte la bella ventura d'incontrarvi ripeteremo la stessa operazione.

\* Medaglie, biscotti, cioccolatini, aranciate, fervorini, bandiere ricamate da mani gentili, sembra abbiano fatto dimenticare agli ex combattenti, in prosimità delle elezioni, tutti gli impropri contro il Carso ed il Piave, ed i fulmini lanciati contro i «speciecani» guerrafondati. Difatti sono assidui alle conferenze dei signori e molti si ascrivono ai loro circoli sportivi filodrammatici, filarmonici, e si lasciano beatamente aggirare per cadere poi nell'agguato delle urne. Che sieno bramosi di provare nuovamente le emozioni della guerra? Oh quante banderuole!

\* Osserviamo in queste zone: conti, baroni, capi-socialisti, scribacchini, gastralci, sottogastaldi, guardie campestri, spazzini, monatti, sottani, che cancellando d'un tratto la memoria delle passate inimicizie, oggi formano un meraviglioso accozzo per la prossima battaglia elettorale. I nostri legittimi vedono

ne il lavoro che si compie sotto i loro occhi, e non si accorgono che con balzo repentino potrebbero essere lanciati nell'antica schiavitù, se il blocco dei signori riuscisse vincitore.

### TRAVESIO

**Dimostrazione.** — Ieri l'altro alcuni operai addetti alla cava di pietra della Ditta De Marco, proclamarono lo sciopero. Visto che non tutti i lavoratori erano favorevoli a questa scioperomania i dirigenti del movimento Madolin Severini, Pietro Margherita, Speni Vito, Giuseppe Zanone, Giuseppe Lizier, si recarono alla cava e con violenza obbligarono i dissidenti ad astenersi dal lavoro.

Furono denunciati per violazione alla libertà di lavoro.

### VILLASANTINA

**Altro furto di bicicletta.** — Entrato mediante forzatura della porta della officina, certo Della Cia Domenico rubava al signor Di Antonio Pietro due macchine nuove del complessivo valore di oltre 1300 lire.

Il furto fu denunciato, ma tuttora non furono rinvenute né le biciclette né il ladro.

### CIVIDALE

Il partito del lavoro o rinnovamento, o democrazia friulana, o liberali, o comunisti rinnovati, o ecc. ecc. lavora veramente! Lavora a mezzo i suoi satelliti per cercare di turpinare il nostro buon popolo, e specialmente i contadini. L'ibrido connubio anticlericale e anti-proletario, fa degli sforzi immani, per accalappiare i merli, uso qualche cacciatore, elettore di detto camaleontesco partito e propagandista a tempo perso del medesimo.

I nostri bravi contadini però, sanno da chi è venuta tutta la resistenza per l'approvazione dei patti agrari, e conoscono quindi molto bene, chi sono e a che cosa mirano certi pseudo combattenti e certi autentici pescicani per lasciarsi menar pel naso! E come agli elettori di Borgo di Ponte, ricordiamo la fontana del pozzo da tanto tempo richiesta, ricorderemo di giorno in giorno tante munifiche opere create dalla moribonda amministrazione.

Camillo.

### SPILIMBERGO

**Cooperativa che... non lo è.** — Alcuni capitalisti si unirono in lega e formarono la cooperativa dei carrettieri, la quale Cooperativa non fa altro che tutelare pescecamente gli interessi dei più abbienti.

Di fatto se un povero operaio chiede il trasporto di merce dalla stazione al paese, è tassato con la tariffa speciale di L. 7.50. Se un negoziante di legname chiede l'aiuto ai carradori in lega costui, paga sole L. 6!...

Ultimamente il presidente della sudodota cooperativa, senza ottenere il consenso dei soci acquistò carri funebri per... il trasporto delle munizioni dal deposito di Artiglieria di Tauriano al centro.

In paese si critica e si ride.

Che Spilimbergo sia diventato proprio il paese delle anomalie!

**Investimento.** — Il ragazzo SORVAN Paolo d'anni 6 veniva investito ieri da un ciclista che pedalava fortemente la sua macchina transitando per piazza Cavour. Il ragazzo riportò contusioni guaribili in 10 giorni.

### SAN DANIELE

**Per l'acqua.** — L'ufficiale Sanitario avverte la cittadinanza anche a mezzo del giornale che è imprudente assai servirsi dell'acqua dei pozzi e delle cisterne senza la preventiva bollitura, ad evitare infezioni e febbri diffuse.

**Beneficenza.** — In morte del compianto sig. Ivano Pellarini la sig.na Lucilla Gonano offre alla Cucina Economica L. 25 — il sig. Emilio Gonano all'Asilo d'Infanzia L. 25 — al monumento pro Caduti L. 25. Le istituzioni grate ringraziano.

**Consiglio Comunale.** — Giovedì 30 corr. si riunisce il Patrio Consiglio per questo ordine del giorno:

- 1.) Prestito per la Preenicco-Maiano;
  - 2.) Spese facoltative per il Bilancio 1920;
  - 3.) Ratifica delibera d'urgenza;
  - 4.) Adesione e contributo spese per l'acquedotto del Rio Gelato, (e quello dell'Acqua Nera);
  - 5.) Nomina Commissione Ricorsi Tassa Esercizio;
  - 6.) Fittanza della Ghiacciaia;
  - 7.) Contributo Società protezione del le Giovane di Trieste;
  - 8.) Contributo Laboratorio Mosaicisti di Seguals;
  - 9.) Idem alla Società S. Martino a Solferino;
  - 10.) Concessione aree cimiteriali;
  - 11.) Bilancio previsione 1920 del Giardino d'Infanzia;
  - 12.) Prestito per estinzione debito fluttuante;
  - 13.) Nomina del Segretario Comunale (Seduta Segreta).
- Il Monumento pro Caduti sta per essere completato anche per merito della

nuova Commissione. Si prepara una degna « consacrazione » del monumento semplice e severo.

### S. MARIA SCLAUN.

Per la verità. — Riceviamo:

L'articolo comparso sabato 25 corr. sotto il titolo « Circolo o Sezione socialista? » contiene nell'ultima parte delle gravi inesattezze. I giovanotti che fanno parte al circolo si sono uniti per studiare assieme il modo di curare il più efficacemente i loro interessi di lavoratori e null'altro. Finora non si sono dichiarati per nessun colore politico: è quindi assolutamente falso che essi abbiano in un'ultima adunanza deciso di issare bandiera rossa, di balare il giorno del Rosario, ecc.

Chi asserì questo sembra lo abbia fat

to con l'animo di accendere in paese discordie che non sono mai esistite e non dovrebbero esistere.

Dunque indipendenti, ancora incerti del colore da assumere, ma mai dichiarati bolscevichi e tanto meno anti-religiosi.

Alcuni del Circolo.

E' veramente tipico il caso di una organizzazione politica senza colore politico. Politica perchè si propone di studiare il modo di curare il più efficacemente gli interessi dei lavoratori; senza colore politico perchè lo vogliono far credere. E' troppo grossa ed ingenua. Ed a «il Friuli» non si danno da bere questi rospi che sono ammantati con i mezzucci di cui abusavano i socialisti ancora vent'anni fa.

## Stipendi e salari dei ferrovieri

Apprendiamo da un articolo pubblicato nel « Gazzettino » di Venezia come il Ministero dei LL. PP. e la Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato siano in trattative per risolvere la questione delle nuove tabelle organiche, ed aggiunge il precitato giornale per cui i ferrovieri vanno inscenando un'agitazione che potrebbe, per fini politici, condurre ad un nuovo sciopero.

In seguito commenta dichiarando che i 300 milioni che così verrebbero devoluti al personale ferroviario apporterebbero ad una spesa complessiva di due miliardi e che tale spesa certamente sarebbe la conseguenza diretta di un sprimento delle tariffe a carico dei contribuenti.

In questo articolo vi si scorge chiaramente una mal celata acredine contro i ferrovieri, quasi che i ferrovieri fossero una casta diversa da tutte le altre, e solo, nei ferrovieri dovesse gravare il peso di una vita resa insopportabile per la mancanza di mezzi per viverla. Il « Gazzettino », come tanti altri giornali, non ha fatto una vera e propria esposizione degli stipendi, e tanto meno ha dato dimostrazioni esaurienti degli eccessivi dice lui, stipendi lautamente profusi ai ferrovieri.

Veniamo invece una buona volta a cose concrete, prendiamo ad esaminare caso per caso, ed i commenti verranno in seguito, almeno avremo dei commenti fatti su basi giuste, solide, indiscusse.

Ed eccomi agli esempi pratici, esempi basati su dati di fatto, atti a dimostrare la verità chiara e lampante, e non l'iperbolicità delle dicerie assurde.

Un capostazione di I.a che ha dovuto lavorare la bellezza di 30 anni per assurgere a tale nomina, ha uno stipendio annuo di L. 5400, vale a dire una media di 15 lire al giorno, così dicasi di un gestore di I.a.

Un capostazione di III.a con 30 anni di servizio ha L. 400 mensili, con 15 anni L. 320, un applicato al movimento L. 200 mensili. Non parliamo degli stipendi del personale subalterno che si aggirano dalle 7 alle 9 lire al giorno. Cui dati supposti dica un po' la redazione del « Gazzettino » se è possibile nei tempi attuali di vivere? Dica un po' se un capo stazione di I.a debba avere uno stipendio che non uguaglia quello di un operaio qualunque, muratore, meccanico, sterratore, minatore ecc., e così degli altri. E' forse perchè il ferroviere è considerato come un essere inutile che viene così disprezzato? E' forse perchè la sua opera non è fattiva, non redditizia? Oppure perchè non ha che una limitata responsabilità? E' forse per queste ragioni che il ferroviere non deve essere considerato? Dica l'Egregia Redazione del « Gazzettino », sono queste le ragioni da impugnare per negare la vita al ferroviere o quanto meno, per obbligarlo ad una vita di sacrificio? Noi non crediamo che tali siano i motivi poi che la responsabilità che incombe al ferroviere è ben diversa da quella che incombe a migliaia di altri impiegati dello Stato. Nel febricitante lavoro dei ferrovieri vi sono incluse tante responsabilità, tutte le responsabilità che può avere qualunque altro ramo di servizio statale, più la responsabilità delle vite dei viaggiatori, la quale sola oltrepassa ogni altra, e quella responsabilità si può comprenderla solo davanti ad un disastro ferroviario.

Il « Gazzettino » con un senso di rammarico osserva che un altro inasprimento di tariffe dovrebbe imporsi, ma i ferrovieri sanno rispondere a questa recriminazione e quasi dieci i ferrovieri dovrebbero rispondere con spavalderia: E che importa a noi di un tale inasprimento? Sicuro che importa a noi? Il costo della vita non è certamente salito ai prezzi attuali per colpa dei ferrovieri. Ben diversa è la cosa. Se i prezzi attuali sono imperbolici si è per fatto, per solo fatto che non già nei ferrovieri ma in ben altri sfruttatori si sono manifestati gli istinti più brutali, le cupidigie più sfrenate e frenetiche e si va perdendo ogni nobile sentimento, ogni dignità, ogni buon senso. In certi individui la febb. dell'oro è quella che comanda e non v. ha possanza alcuna a lenire tale sete. Si compra a dieci per vendere a sessanta; questo sono le van-

tà indiscusse, le verità sante, altro che l'aumento ferroviario che a tutt'oggi dall'inizio della guerra è salito al 170% e non già al 100% come certi generi alimentari, com. le stoffe al 600, come lo zucchero al 500, come i latticini in genere, il caffè e via via di questo passo. Questi sono i rincari che eccitano alla rivoluzione ed è questa rivoluzione che apporterebbe certamente allo sfacelo completo che bisogna evitare, è impellente necessario, indispensabile di evitare coll'osservanza incondizionata di Leggi severe che dovrebbero punire i vampiri del. società. Non è certamente l'aumento della tariffa ferroviaria quella che può gravare eccessivamente il costo della merce. Per quanto riguarda allo sciopero politico accennato e tanto temuto, vilipeso, febbellato, in quanto concerne lo sciopero ferroviario p. l. quale tutti rivolgono parole amare ai ferrovieri, rispondo: Si capisce, uno sciopero ferroviario va a detrimento di una popolazione intera, quindi il ferroviere non dovrebbe scioperare, dovrebbe sempre essere l'agnello pronto a farsi divorare e non mai deporre tali vestigia. Prima della guerra i ferrovieri non dovevano scioperare perchè avrebbero arrecato un danno incalcolabile al commercio, all'inizio della guerra era un delitto lo sciopero, durante la guerra poi meno che meno, sarebbe stato un delitto qualificato ad alto tradimento, dopo la guerra al parer di molti un sabotare il commercio del popolo italiano, un sabotare il Governo, un delitto di « Lesa Maestà ». Insomma per tutte le altre classi il far valere i propri diritti con minacce, con scioperi, con avvenimenti quasi direi bolscevichi, è un diritto acquisito, per i ferrovieri all'opposto è un delitto. Ma quando sarà concesso ai ferrovieri di far valere i propri diritti? Mai, a seconda delle vedute di molti, altri invece largamente concedono. I ferrovieri debbono far valere tutti i loro diritti quando tutte le cose pubbliche sono completamente sistimate. In tal modo, in tali condizioni il Governo potrà imporsi e nulla concedere, rispondiamo noi: queste sono utopie, questi sono ragionamenti che non hanno nè capo, nè piede.

Così vorrebbero i signori commercianti, prima d'ogni altro, quelli cioè che guazzano nell'abbondanza, che non tano nell'oro e speculano tutt'ora ingordamente succhiando il sangue della borghesia. Ma noi ci ribelliamo agli ingordi ed immondi esseri che agglomerano fortune su fortune, affamando la popolazione e su tutto speculando.

Una voce di ribellione sentiamo in noi che si spinge ineluttabilmente allo sciopero e se del caso alla rivolta.

Certamente fin d'ora noi siamo stati più aspettatori della febbre di scioperi che scioperanti e ci auguriamo fervidamente non abbiano a cambiare le cose.

Signori giornalisti, commercianti, industriali, esercenti pensate che la vostra ricchezza potrebbe essere una ricchezza effimera che potrebbe sfuggirvi domani se la visione della realtà non vi suggerisse la via delle concessioni anche per i ferrovieri poichè diversamente troverete ad attraversarvi il cammino della vita non solo i ferrovieri, come lamentate, ma una moltitudine di popolo che furente si scaglierà contro di voi col vessillo della ribellione e della rivolta. Ai ripari dunque. Chechè si possa blaterare è bene sia così. E noi fazione inimica attendiamo e sorridiamo pensando che le dominazioni maturate come le mele e poi cadono.

Quando il sole della loro più bella primavera ha colorito i contorni della loro prosperità ed il sneco più dolce e più grosso inturgidisce i linfatici della loro morbida epidermide allora cadono. Ci sono delle dominazioni che hanno avuto bisogno di un secolo per maturare come i datteri, e di quelle che col tempo maturano e con la paglia un po' più presto. La nespola del ferroviere ha avuto lo strame che gli abbisognava. Ci siamo. La fazione inimica sorride perchè il ferroviere non è la sola nespola matura della compagine dei lavoratori.

Pordenone, 24 settembre 1920.

CUROTTI CARLO

Capo Sezione III.a

## SINDACATO INDUSTRIALE FRIULANO

### SEZIONE AGRARIA

VIA LOVARIA N. 4 - UDINE

Riceve prenotazioni per consegne primaverili (febbraio-marzo) delle seguenti materie all'Agricoltura:

Solfato di rame

Zolfo semplice

Zolfo ramato

Nitrato di soda

Solfato ammonico

Calcio cianamide

Sementi di trifoglio, erba medica, ecc.

Affrettare le prenotazioni, chi prenota per tempo sicuro di avere la merce domandata.

Dispone di provetti propagandisti tecnici disposti a recarsi gratuitamente in ogni centro della Provincia per conferenze. Rivolgere le richieste alla Direzione Centrale della Sezione Agraria (Via Lovaria, 4 - Udine).

# Conversando con l'on. Fantoni

Abbiamo chiesto all'on. Fantoni — reduce dai luoghi danneggiati della Provincia — le sue impressioni.

La vastità del disastro che ha colpito il nostro Friuli — egli ci ha detto — deve preoccuparci seriamente per l'avvenire. Essa ripropone il problema idrografico e fluviale in Friuli in tutta la sua interezza ed esige una soluzione radicalmente nuova. Io ho già, come sapete, telegrafato ai ministri competenti accennando alla necessità di nuovi criteri, che coordinino le provvidenze ed i mezzi alla complessità dei fini che si debbono ottenere.

**NUOVO ORDINAMENTO**  
— E come vorrebbe riordinare, onorevole, il servizio idrografico-fluviale?  
— Anzitutto io penso che una stessa responsabilità sorvegli ed educi un fiume dalle sue sorgenti fino alla foce, non tutti i suoi affluenti. Alla foce il fiume risente di ogni menoma variazione che si verificò anche in uno dei suoi bacini montani. Il fiume ha caratteristiche come di un essere vivente, le anomalie si ripercuotono al completo dall'alto in basso ed in parte dal basso in alto. Non si è mai udito che un malato sia in cura per il fegato presso un medico e per la milza presso un altro. Le medicine dell'uno potrebbero essere veleni per l'altro. Quest'assordato viceversa si verifica nella responsabilità della sorveglianza fluviale. Bisogna eliminarlo. E' superfluo aggiungere che tutte e due le sponde devono essere sotto la stessa responsabilità, perché un lavoro di diga, di arginatura, di presa ad una sponda ha sempre riflessioni sull'altra. Il male che si verifica a Latisana può essere curato nella Car-

Concretando, onorevole, queste direttive all'idrografia del nostro Friuli che cosa penserebbe?  
— Il nostro massimo fiume — il Tagliamento — per la lunghezza e la vastità del suo corso, per l'importanza dei suoi affluenti (scarsa tutte le acque montane da Gemona a Spilimbergo) dovrebbe avere un suo ufficio speciale, un personale tecnico alle dipendenze di un ingegnere.

— Nei corsi d'acqua minori: Natosene, Torre, Cormor, Corno, Stella ecc. potrebbero essere o isolatamente o a gruppi sottoposti alla sorveglianza di un ingegnere dalle scaturigini al mare.

**PER SALVARE PAVIA D'UDINE**  
— Nei suoi sopralluoghi ha constatato la necessità di lavori di assoluta urgenza?  
— Parecchi. Accennò ad alcuni. Ho voluto vedere di persona la sponda che si straripa. L'acqua che sgorga da Pavia d'Udine. Il corso del fiume, subito sotto il ponte di Buttrio, ha un gomito. L'acqua, nelle piene, ha delle pile del ponte un pettine che le impugna la direzione contro il gomito. E' fatale che l'acqua sbatta contro la sponda, la corrodere sempre più (quanti danni permanenti a quei prati per erosione ed inghiainamento!) e si riversi sopra Pavia che è più bassa del letto del Tagliamento. Urge costruire una diga. Anzi, ritengo urgente, prima che questa possa essere un fatto compiuto, supplire con mezzi provvisori, perchè Pavia è minacciata da ogni piccola piena.

**IL TAGLIAMENTO**  
— Altro lavoro che s'impone si è la sistemazione del Tagliamento alla foce, regolarizzando il canale sussidiario del Cormor. Mi sono recato sul posto, per darmi conto personalmente. La diga costruita che è in continuazione di quella che è stata asportata in tre punti, con un danno di circa 250.000 lire. E' ciò perchè lo sbocco del Cavrato in mare si restringe e l'acqua, non potendo sfociare nella quantità necessaria, preme sugli argini, li sormonta e li corrodendo lo sfocio, sistemando il canale (e la sistemazione richiede il ponte per Cesarolo) la massa d'acqua scivola più leggera in mare. Sarà tolta la minaccia alla piaga di Latisana e quella ubertuosissima zona che si estende verso il mare, e che deve in parte essere bonificata. Tutto ciò è di interesse altissimo non solo per i privati che per lo stato, perchè si tratta d'una promessa non solo per vigneti, ma per la cerealicoltura.

— Dei danni subiti dagli inonati che pensa, onorevole?  
— Io sarò sostenitore convinto della tesi che sono danni di guerra. A parte il fatto particolare del camminamento della diga di S. Giorgio che fu causa immediata della rottura, nessuno potrà negare che durante la guerra la inondazione i nostri bacini montani hanno subito un disbosciamento spaventoso che fu l'ultimo coefficiente della piena distruttrice....

**S. QUIRINO**  
— La lettera del D. De Vecchi pone fine alla polemica idrografica?  
— Egregio Sanitario Dott. De Vecchi mi scrive:  
— Poiché sulla polemica insorta in seguito alla mia partenza da S. Quirino non vedo attribuire dai polemizzanti i meriti che non ho avuto, e riportare fatti che tendono a travisare, o a falsare sommarariamente i rapporti che come medico-

condotto ebbi coll'Amministrazione Comunale, tengo a dichiarare quanto segue:  
L'unico motivo per cui detti le dimissioni da Medico-condotto del Comune di S. Quirino, fu l'ambigua condotta dell'Amministrazione Comunale, che di fronte al problema della trasformazione della condotta da piena in libera, non volle mai mettersi in regola colla legge cercando di eluderla in ogni modo, opponendosi coll'ostrosismo passivo ad ogni esortazione delle Autorità così dette tutorie; le quali, a dire il vero, non ebbero mai la capacità di costringere il Comune ad obbedire. Tutti gli altri motivi che si vanno cercando non sono che ridicoli stratagemmi escogitati da una fantasia poco onesta per salvare che cosa?.. Siate sinceri almeno una volta e pubblicate integralmente la mia lettera di dimissioni presentata all'Amministrazione Comunale il 10 giugno u. s., se ne avete il coraggio. Non è un documento segreto e così tutti impareranno a riconoscerlo.

**Dott. De Vecchi Oscar.**  
Non ha più bisogno, egregio maestro, di altri documenti, anche noi li sappiamo avere ed usare. Per il resto credo non valga la pena di perdere tempo e sacrificare colonne di giornale per polemizzare con chi s'intestardisce ad affermare qualunque paradosso che tira in ballo parenti ed amici, contro tutte le regole della lotta leale e cavalleresca. E poi consultato il registro dei nati Ella risulta un minorene qualsiasi e perciò irresponsabile e allora punto e basta...

**PANTIANICCO**  
**Visite gradite e benefiche.** — Questo paese si duramente colpito dalla recente sciagura, venne visitato dall'on. Fantoni, l'instancabile nostro deputato, il quale resosi subito conto della gravità del disastro e della necessità di immediati soccorsi, partì immediatamente alla volta di S. Michele e ritornò a notte inoltrata con un camion carico di sale, pane e pasta. Ebbe pure la visita dell'on. Raineri il quale rimase impressionatissimo delle condizioni in cui fu ridotto il paese e si meravigliò molto come in questo villaggio non sia stato concordato ancora alcun danno di guerra. Promise di interessarsi in proposito. Intanto prese nota per far pervenire a beneficio dell'Asilo e scuole del Lavoro la somma di L. 1000. Anche l'on. Ciriani venne tra noi lasciandoci larghe promesse.

— Altra visita graditissima fu quella del nostro Arcivescovo il quale dopo aver presa visione dello stato in cui fu ridotto il paese ed aver manifestato il suo cordoglio cordoglio, lasciò la somma di due mila lire per l'Asilo retto dalle suore e per i più bisognosi del paese.

**Un ringraziamento** vada da parte di questa popolazione agli abitanti di San Marco, Meretto e Plasencia, i quali mostrarono una premura veramente ammirabile nel portarci tutti quei soccorsi di cui potevamo disporre.

**Tene umane.** — Anche questo spunto di cronaca, il più disgustoso fra tutti, non va sottaciuto. Ci furono delle tene umane che approfittarono del comune dolore per far man bassa delle nostre robe. I casi non sono molti, ma ci sono. Sono fatti che fanno fremere di orrore.

**PORDENONE**  
**Teatro Sociale.** — Finalmente dal giorno 17 il Teatro Sociale di Pordenone rimodernato con gusto ed eleganza ha riaperto i suoi battenti colla compagnia d'arte drammatica Carlo Duse. La compagnia offre elementi artistici di valore indiscusso, quali Carlo Duse, Italia Vitaliani e le produzioni sono capolavori d'arte quali: La Madre — Suor Teresa — Papà Le Bonard — La Morte Civile ecc. Le supposizioni fatte dall'egregio signor Virginio Mezzetti si avverarono. Egli era fervidamente convinto in una completa ed assoluta riabilitazione del teatro del quale nella passata ultima gestione, per cause diverse, la buona fama era discesa di gradino in gradino fino al punto, quasi direi, di un completo disfacimento. La riabilitazione si avverò e il pubblico pordenonese sempre numeroso accorre agli spettacoli che gustò col senso di appassionato cultore dell'arte drammatica. Dopo la compagnia Duse abbiamo ragione di credere sia la volta della ben nota compagnia Ninci la quale ha un repertorio più specialmente basato sulle opere di Sem Benelli, repertorio ricco e poderoso e che culmina col capolavoro: «La cena delle beffe». Ne qui cesserà l'attività del signor Mezzetti Virginio poichè in seguito egli si ripromette di far gustare al pubblico pordenonese produzioni date da altre primarie compagnie fra le quali la «Serenissima» ove uno dei maggiori coefficienti è il ben noto attore cav. Albano Mezzetti, fratello del Virginio.

— Auguriamo fervidamente a quest'ultimo che i successi ottimi riportati a tutt'oggi si ripetano per l'avvenire.

La stessa compagnia ha rappresentato sabato 25 il passionale dramma «Casa Paterna» di Suderman. Il lavoro rappresentato fu un vero e proprio trionfo dei due genialissimi e squisiti interpreti Carlo Duse ed Italia Vitaliani.

italiani. Il primo diede la più bella vendiccia sfumatura della sua saggezza artistica e personificò il colonnello Selke con una finezza, con una purezza impercettibile con una veridicità palpante conquistando l'uditorio tutto. La Vitaliani non fu seconda nel personificare Magda. Fu calda, palpitante, appassionata, il pubblico vide in lei la perfezione dell'arte, vedeva in lei una Magda successivamente, buona, imperiosa, leale, trascinante e brutale. La maestria della Vitaliani unitamente a quella del Duse hanno completamente conquistato l'animo del pubblico pordenonese, che numeroso tributò ripetute ovazioni ed applausi.

Una lode va data pure alla signorina S. Papi che si rivela una buona attrice nonchè a tutti i componenti la compagnia che sotto l'egida del Duse concorrono largamente all'ottima e completa riuscita.

**Lettera aperta**  
Egregio Sig. Intendente di Finanza UDINE.  
La S. V. vorrà scusarmi se mi permetto rivolgerle la presente lettera aperta, lettera che già da parecchio tempo avrei dovuto scrivere, ma che sempre ho dilazionata perchè mi era doloroso lo scrivere. Avevo sperato che col dilazionarla si sarebbe resa inutile, ma non fu così. V. S. ricorderà certamente come io per ben tre volte ebbi bisogno di distogliermi, in ore non lecite, dai quotidiani ed impellenti lavori d'Ufficio, ed io ben ricordo che malgrado questo strappo al regolamento ebbi dalla S. V. un'accoglienza che migliore non si poteva desiderare. Mi vennero dati tutti quei ragguagli, mi vennero espone tutte le ragioni per le quali mi veniva dilazionata il pagamento dei danni di guerra e la cortesia fu tale e tanta che non ammetteva replica, taleché, lo confesso, ne usciva soddisfatto. Però nella mia successiva andata a Gemona, con mio sommo stupore, dovetti constatare che le ragioni del tardato omologamento da V. S., addotte, sfumavano ad una, ad una come nebbia al sole, poche indagini m'appresero che, non già la commissione di omologamento era la causa del ritardo, ma la vera e propria causa era il signor agente delle imposte di Gemona, il quale dopo aver accettato la mia domanda risarcimento danni nel luglio 1919 e dopo il concordato avvenuto il 28 marzo 1920 non aveva trovato il tempo di passare la pratica al Consiglio d'omologazione. Vale a dire che in 6, dico 6, mesi quell'agente non aveva trovato il modo di passare la mia pratica in altro ufficio.

Le pare logico che questo sia il modo d'agire di un impiegato che è preposto a sentire il pubblico? Non le pare che così agendo il danneggiato anziché avere in breve tempo un capitale che lo possa facilitare nella sua opera di ricostruzione è maggiormente imbarazzato, sia perchè deve ricorrere al prestito privato, il che vuol dire strozzinaggio, oppure perchè deve attendere a fare degli acquisti di mobili ed oggetti che vanno giornalmente aumentando di prezzo. In tal modo quando il danneggiato riscuoterà il convenuto, pur ricevendo la somma stabilita, vedrà menomato il valore della medesima.

Non pare alla S. V. sia così? Eppure, veda, il medesimo agente che tanto trascurò la mia pratica fu più sollecito in altre, e cioè: Vincenzo Giulio applicato Mov. Osoppo, presentò la domanda nel settembre 1919 omologata il 22 febbraio 1920 omologata il 22 maggio, e così dicasi del signor Signori Giuseppe app. Mov. a Gemona.

Credo Lei giustificato che vi sia una tale disparità di trattamento, e che questa disparità sia solo la conseguenza di una negligenza assoluta, ingiustificata da parte di un di Lei dipendente? Io so non più che certo che se lontanamente Ella avesse intesa una simile cosa, avrebbe ben dato delle disposizioni tassative a chi di dovere, disposizioni che avrebbero sortito un'esito più che soddisfacente, perchè ho ben compreso che la S. V., è la squisitezza personificata, il gentil uomo perfetto in fatto di cortesia, pur anco il braccio di ferro che sa dirigerlo e ben governare il mandato con feritogli dal Governo.

Voglia pertanto pensare chi in una lunga e svernante attesa ha sentito il bisogno di uno scatto, credo, sufficientemente giustificato.

In attesa di un riscontro alla presente Colla massima osservanza, obb. mc  
Curotti Carlo.

**FELETTO**  
**Mesta Sportiva.** — La festa sportiva di domenica è riuscita ottimamente come ottima è stata l'organizzazione e lo svolgimento delle gare, delle quali diamo il risultato:  
Corsa ciclistica: 1.0 Buttazzoni, 2.0 Missio dell'A. S. U.; 3.0 Marinato.  
Corsa podistica: 1.0 Galanti Ugo dell'A. S. U.; 2.0 Tirindelli dell'A. S. U.; 3.0 Sbiroelz.  
Corsa m. 100: 1.0 Tomuzzo; 2.0 Chiussi dell'A. S. U.; 3.0 Liuzzi dell'A. S. U.

ma scontrata nella ruota anteriore. Non ne fece gran caso, ma giunto a casa la portò subito dal meccanico per le necessarie riparazioni. Con sua sorpresa si sentì dire che era stato strappato anche il cordoncino metallico del freno: il pemo poi della ruota era stato svitato, ciò che dimostra ad evidenza che c'era stata di mezzo la mano dell'uomo. Caso? Impossibile. E' da supporre che vigliacchissimi teppisti, che anche da noi non mancano, in mancanza di ragioni sode, abbiano tentato di fiaccare l'osso del collo all'infaticabile Schiratti. Comoda nell'imminenza delle elezioni!

**VALLE D'ARZINO**  
Strade e rilievi. — Il «tournaquet» Casiacco Andains, dello sviluppo di due km. con la pendenza media dell'11.5% con curve del raggio medio di m. 7 è certamente il peggiore del mandamento per non dire della provincia.

Non vi è chi non riconosca la necessità di una rettificca e, per conseguenza, si impone la costruzione di una nuova strada carreggiabile.

All'uopo venne allestito un progetto di una strada sicura, comoda, soleggiata, con la pendenza media del 6% con un solo tornante piano con 20 metri di raggio, per la spesa di L. 397 mila.

Per l'immediata esecuzione del lavoro, mentre si poteva ricorrere alle pratiche ordinarie per ottenere il concorso dello Stato e della Provincia, trattandosi di strada di accesso alla stazione di Forgaria, — venne chiesto e ottenuto invece il mutuo di favore, forse per favorire le già floride finanze del Comune.

Ma, o bene o male, cosa fatta capo ha e... titem innanz.  
Gli 800 disoccupati del Comune attendevano come una manna del cielo l'inizio del lavoro.

Senonchè il progetto in parola aveva un grave, anzi un gravissimo difetto. Si svolgeva, in parte, sul territorio di Andains e toccava i fondi di tre o quattro signori usi a fare la pioggia e il bel tempo.

Aperti cielo: il progetto deve essere cambiato assolutamente.

Messi in opera gli ineffabili e ben noti sorrisetti di prammatica e riusciti inutili quei signori minacciarono i loro fulmini sul Commissario, sull'Ufficio Tecnico delle Terre Liberate e imposero il cambiamento del progetto.

Poco importa se l'esecuzione della strada verrà ritardata aggravando il problema della disoccupazione.

Poco importa se la strada col nuovo progetto dovrà costare tre o quattro volte di più assorbendo le somme che potevano bastare ad altri lavori non meno utili.

Poco importa se la strada riuscirà umida, torbida, pericolosa, con curve a raggi minimi e dovrà attraversare terreni franosi e richiederà manufatti costosi e magari delle gallerie.

**MONTEREALE CEL.**  
Condamato che si busca nuova denuncia. — Certo Torresin Giacomo ieri l'altro mentre entrava nei locali del tribunale di Pordenone, minacciava di morte il brigadiere dei RR. CC. Sig. Alfonso Rizzelli, promettendogli alcune pallottole alla testa.

Fu denunciato e passato alle carceri.

**GRADISCA D'ISONZO**  
Gravissimo ferimento. — In una osteria di qui trovavansi a giocare alle carte, la notte del 27, molti contadini tra cui certi Medeot Giovanni e Tomasinzig Antonio. Il Medeot era un po' brillo e voleva continuare a rimanervi anche dopo la chiusura dell'esercizio ad andare alle ore 11. Il Tomasenzig lo indusse ad uscire sulla strada e stava pregandolo di ritornare a casa; ma, per risposta s'ebbe una pugnalata all'addome. Venne trasportato all'ospedale di Gorizia dove versa in condizioni gravissime. Si è a conoscenza che tra i due esistevano dei vecchi rancori.

**MOGGIO**  
Per una destinazione. — E' appresa con grande piacere da questa popolazione la notizia della venuta del Sae. Luigi Dr. Collino in qualità di Il. C. Curato di Moggio inferiore.

Le esime qualità del giovane prete troveranno largo campo di lavoro e sicura corrispondenza di animi in questo capoluogo del Comune e del Mandamento.

**TAIPANA**  
Ieri sera, 24, fu qui il signor Girelli dell'Unione del Lavoro. La sua parola chiara, sincera, forte perchè veramente ispirata all'amore per il popolo, tenne incatenato per più di un'ora l'uditorio. Speriamo che la parola del propagandista porti i suoi frutti fra questi rudi, ma coscienti figli della montagna.

\* Da parecchi mesi si trova quale Commissario Prefettizio per il Comune di Platichis il signor Blasoni, valoroso ex ufficiale promosso per merito di guerra e portante i regni di varie gloriose ferite.

Chi ha seguito fin dagli inizi in cui gli venne affidata l'importante carica, questo oscuri, si potrebbe dire, Commissario, che non fa sfoggio di eleganze esteriori, nella sua opera indefessa, insancabile, amorosa nel vero senso della parola, per il bene del suo popolo, non può non restare ammirato al di sopra di ogni idea di partito e tributargli un plauso forte e sincero.

E' un autentico figlio del popolo lavoratore che, attraverso le lotte aspre e sanguinose della guerra, ha saputo temprarsi e prepararsi si da meritare ora la gratitudine profonda d'un Comune.

Il popolo un po' alla volta s'accorge che gli interessi suoi a farli anche chi non ha la cultura di un qualche ex vice ispettore, che non sono necessari esclusivamente dei laureati in legge od altra facoltà per saper reggere lodevolmente le sorti di un Comune.

**VALVASONE**  
Le nostre leghe bianche, i danni di guerra e le elezioni amministrative. — Questa sera alle ore 8 si riunirono in seduta straordinaria le leghe piccoli proprietari ed affittuari e mezzadri, le quali deliberarono un ordine del giorno circa le prossime elezioni amministrative, ed uno contro il Governo per il tardato pagamento dei danni di guerra.

Votarono una solenne protesta al Governo, il quale dopo due anni, non ha ancora pensato al pagamento dei danni derivati dalla guerra, e deliberarono che nessuno debba pagare tassa alcuna, finchè non verranno liquidati i danni stessi.

I danni dell'alluvione. — Anche Valvasone venne colpito, sia pure senza gravi danni, dall'alluvione di lunedì p. p. L'acqua sorpassò il ponte verde da una parte raggiungendo quasi la piazza Duomo, e dall'altra allagò via S. Elena, raggiungendo un'altezza di circa 50 cm. nelle località più alte. In via Diotro Fosse poi correa un torrente addirittura, che oltrepassò l'altezza di circa un metro allagando gli abitati e mettendoli in serio pericolo. In una parola, ad eccezione del centro del paese tutto venne allagato e la popolazione ne era impressionatissima. Fortunatamente ciò non durò che un giorno, ed alla sera verso le 11 l'acqua incominciò a decrescere.

Caddero quattro fulmini, uno scop-

piò nella piazza del Municipio distruggendo parte della linea telefonica, uno colpì la casa di Marri Pietro demolendo il camino, distruggendo l'impianto elettrico e fraccassando quadri ecc., un'altro colpì un ragazzo, certo Pitana Giovanni che transitava per la via S. Antonio, e che merè le pronte cure prestategli dalla signora Rinaldi ed altri del vicinato, dopo un'ora ritornò in sé riacquistando l'uso del braccio sinistro che sembrava paralizzato.

Detto bambino riportò pure una non lieve ferita alla testa, ma fu giudicato fuori pericolo e guarirà in una decina di giorni.

L'altro fulmine cadde in un campo del sig. Gallo Antonio, tagliando nettamente la linea elettrica.

Le strade, sia comunali che provinciali, subirono danni non indifferenti, e abbisognano di immediati lavori di riparo.

Nel vicino Comune di Arzene, straripò la cosiddetta Rnpa, allagando completamente il paese, rovinando strade e abbattendo porte. Per fortuna nessuna vittima.

**S. MARIA LA LONGA**  
L'offerta della Croce di Cavaliere a Don Venturini. — Domenica, nell'intimità, alcuni amici vollero offrire al nostro Parroco Don Fiorenzo Venturini le insegne di Cavaliere della Corona d'Italia.

Il degno sacerdote si mostrò commosso a tale nuova attestazione di affetto e ringraziò tutti con nobili ed elevate parole.

**TARCIETTA**  
Anzega nel Natone. — Il Signor Giammarco Giacinto di anni 63 si era recato nel fiume a raccogliere legna che la corrente andava trasportando con sé.

Il povero vecchio colpito da improvviso male, cadeva nelle onde limacciose e vi periva miseramente.

Il suo cadavere fu ieri ripescato alcuni metri lontano gettato sulle ghiaie dall'acqua.

**PURGESSIMO**  
Pesca di Beneficenza. — Domenica 3 ottobre a Purgessimo avrà luogo una ricca pesca di beneficenza pro istituzione asilo. Numerosi sono i regali, tanto che danno affidamenti di una splendida riuscita. Certamente grande sarà la affluenza, come speriamo, del pubblico anche civildese.

**ALLA TIPOGRAFIA SAN PAOLINO**  
Udine - Via Treppo - Udine  
Si trovano pronte dottrine della I.a II.a e III.a classe

**CARNE ARROSTA**  
Vasi da Grammi 250 a L. 1.25 al pezzo.  
Concentrato Pomodoro extra qualità.  
Vasi da Grammi 250 a cent. 65 al pezzo.  
Vendita all'ingrosso presso i magazzini GIUSEPPE RIDOMI UDINE - Telefono N. 3.

**FOSFOIODARSENO CALOSI**  
Primo Ricostituente Italiano RACCOMANDATO  
Linfatismo Scrofaloso Reumatismo Tubercolosi ossea e glandulare Arteriosclerosi Malaria Affezioni cardiache Avemia Depurimento organico  
Passeo Farmaceutico e Grossolano di Medicinali.  
Stabil. Dott. M. CALOSI e Figli PIRENZE  
Concessionaria per Udine e Provincia, la ditta MALESANI, RINALDI e SCAPINI grossisti medicinali, Via Carducci N 1 - Udine.

**TORCHI PER VINACCE**  
con vite da 50 a 100 millimetri; nazionali ed esteri; con gabbie a 2 - 4 - 6 settori; con piatto di acciaio, o di ghisa, o di legno; del peso di 1 Q.L., 3 Q.L., 6 Q.L., 8 Q.L.  
Rivolgersi alla SEZIONE MACCHINE AGRARIE della ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA, Piazza dell'Agraria - UDINE - Ponte Poscolle.

La terza dell'on. Raineri

Tutto era ieri disposto per l'andata dell'on. Raineri, ministro delle Terre Liberate, a Pontebba. Anzi era troppo disposto. Venne incomodata di parecchio la Questura e la Regia Arma; carabinieri, poliziotti o funzionari di P. S. erano scaglionati lungo l'itinerario che Sua Eccellenza doveva percorrere; era stato perfino fissato e guardato il ristorante in cui il Ministro doveva consumare la sua colazione.

Ieri mattina, invece dell'on. Raineri è giunto un suo telegramma che mandava a monte il sopralluogo alla sventurata Pontebba. Invero cessante e danno emergente. Il danno emergente dell'inutile spiegamento di forze c'è.

Forse un lucro cessante non c'è. S. E. Raineri ha un modo suo di concepire le funzioni ministeriali nei sopralluoghi. Egli non assume alcuna responsabilità; scarica tutte le decisioni « in sede di governo ». Più che da ministro si comporta da funzionario. Vede i disastri di Coscano, Pantianico, del viadotto del Ledra, ecc. ? Risponde che si prenderà una decisione in sede di Governo. Constatata il disastro di S. Giorgio di Lattisana ? Rimanda i risultati dei colpi alle decisioni che saranno deliberate in sede di Governo.

Sua Eccellenza non ha un criterio proprio, non sente una responsabilità politica, non gestisce una personalità di ministro. Che cosa avrebbe guadagnato Pontebba dalla visita di un Ministro, cui la visione di danni, di rovine, di orrori non è mai sufficiente a strappargli una promessa, un affidamento, una « parola di ministro » ?

Il quesito si allarga a tutte le Terre Liberate. Che ce ne facciamo noi d'un ministro nostro che non è capace di dire ai colleghi: o così o io vi rimetto il portafoglio ? Per ciò che fa l'on. Raineri non occorre nemmeno un sottosegretario; basta un capodivisione di qualsiasi dicastero: dell'interno o dell'agricoltura; del tesoro o dei lavori pubblici.

Ma tanto per curiosità, qual'è il motivo per il quale all'ultimo momento l'on. Raineri ha preferito l'hotel Danielli di Venezia e la compagnia degli amici dell'Istituto Federale all'osservanza della parola data ai pontebbani

ed ai friulani ? Fino a lunedì sera il Ministro aveva mantenuto il suo programma di visitare Pontebba. E' stata una cattiva digestione, un brutto sogno che gli rose triste la notte sì da fargli mutar consiglio ?

Si accampa un importante consiglio di ministri che richiede la sua presenza a Roma.

A noi preme di far sapere all'on. Ministro che è vivissimo presso i friulani il malcontento, anzi uno stato d'animo che potrebbe essere vicino all'indignazione. E' la terza volta che i pontebbani registrano una promessa e una mancata visita.

Seduta del Consiglio dell'Ufficio Prov. del Lavoro

Il Consiglio dell'Ufficio Provinciale del Lavoro di Udine, essendo andata deserta la seduta del 21 settembre, è convocato per il giorno 5 ottobre prossimo alle ore 10 antimeridiane nella Sala della Deputazione Provinciale. Se manca il numero legale, avrà luogo la seduta di seconda convocazione un'ora dopo.

Verrà trattato sul seguente ordine del giorno:

1.0) Comunicazioni della Presidenza;

2.0) Liste elettorali, decisioni sui ricorsi;

3.0) Istituto di Patronato invalidità e vecchiaia degli operai;

4.0) Domanda impiegati per fondo previdenza. Aumenti per anzianità di servizio (promozione di classe e quinquenni).

Il servizio delle Poste ritornato normale

In seguito alla riattivazione delle linee ferroviarie, anche il servizio dei trasporti postali ha ripreso il suo normale avviamento. Sulla linea Udine-S. Daniele Friuli, non avendo ancora la tranvia ripreso il servizio, la Direzione delle Poste ha provveduto ad assicurare l'arrivo e la partenza dei dispacci e pacchi a mezzo di vettura. Per altre località della Provincia ove a causa delle interruzioni stradali, non è possibile effettuare il trasporto per la via normale, si è provveduto ad opportune razionali modifiche all'avviamento senza danno alcuno per il servizio. La Direzione e l'Ispezione delle Poste hanno fatto in questa circostanza tutto quanto fu possibile, conciliando gli in-

teressi del pubblico con quelli dell'Amministrazione non ostante le non lievi difficoltà incontrate per avere i mezzi di trasporto.

I negozianti ed esercenti riaffermano la loro resistenza passiva in merito ai sopraprofiti

L'Assemblea Negozianti ed Esercenti ed comunica:

L'altra sera numerosi Soci dell'Unione Negozianti ed Esercenti si riunivano nuovamente nella Sala delle Adunanze Pubbliche - Palazzo del Tribunale - per udire le risposte dei Ministri competenti circa il pagamento dei sopraprofiti di guerra e per prendere relative deliberazioni. Presiede il signor Leoncini che riferisce per la millesima volta come si sia costretti a discutere sopra quei diritti che l'incosciente Governo di Roma disconosce approfittando della nuova indole remissiva mentre dal canto nostro con ferma volontà intendiamo tutelare. Ma prima di passare alla discussione il Presidente si fa un dovere di ricordare con grande dolore la grave sciagura che ha nuovamente colpito questo nostro grande, laborioso e mite Friuli. Rivolge un mesto pensiero alle misere famiglie oggi ridotte sul lastrico ed in segno di omaggio alle vittime invita l'Assemblea ad alzarsi in piedi.

Propone pertanto di venire in aiuto alle famiglie bisognose con l'iniziare una sottoscrizione. Viene accolta immediatamente seduta stante la somma di L. 1892 (milleottocentonovantadue) che sarà versata subito comunicando la lista degli offerenti non appena da apposita Commissione incaricata di raccogliere, altre offerte saranno fatte pervenire alla Sede provvisoria dell'Umose (Studio rag. Del Negro).

Venendo alla discussione il Presidente espone come per la buona riuscita della dibattuta questione della precedenza della liquidazione dei danni sul pagamento tassa sui sopraprofiti di guerra si possa ancora far affidamento malgrado alcuni interessati trasgressori delle decisioni prese dalle Assemblee e forse perchè hanno fatti negli anni precedenti e susseguenti la tremenda rotta di Caporetto molti troppi danari si sono recati poco coraggiosamente a pagare le tasse un danno di

coloro cui la situazione finanziaria è stata ed è in conseguenza di Caporetto tutt'altro che fortunata e ciò che è peggio che i crumiri hanno diminuita l'efficacia dell'azione intesa a far valere un sacrosanto diritto. E' data pertanto lettura delle lettere pervenute dai competenti Ministri in proposito, lettera che è accolta da segni di evidente indignazione. Parlano in vario senso, ma sempre in comune accordo che il pagamento dei danni preceda quello delle tasse Savio - Broili - Bellina - il quale ultimo lamenta come dopo un cenno dalla presentazione della denuncia non sia giunto ancora alle operazioni di concordato.

Dopo breve e serena discussione viene proposto il seguente ordine del giorno del quale verrà data comunicazione anche alle consorelle della Provincia che già diedero la adesione per un'azione comune.

Ecco l'ordine del giorno: « I Soci dell'Unione Negozianti ed Esercenti riuniti in Assemblea oggi 27 Settembre 1920:

avuta comunicazione dell'esito negativo fatto conoscere dai competenti Ministri e cioè che il pagamento della tassa sui sopraprofiti debba precedere ciò che è dovuto dal Governo per i danni di guerra;

mentre riconfermando all'unanimità la decisione già presa nell'Assemblea precedente per l'astensione dal pagamento imposte sui sopraprofiti fino alla liquidazione dei danni di guerra;

debbono assoggettarsi a qualunque atto che venisse tentato in loro confronto per il mancato succennato pagamento e di mantenersi solidali in qualsiasi evenienza.

Posto ai voti viene approvato alla unanimità. Dopodichè la riunione si scioglie.

Riscossione dell'imposta straordinaria sul patrimonio

La locale Intendenza di Finanza comunica che nel mese d'ottobre p. v. verrà iniziata dagli esattori delle Imposte della Provincia la riscossione della imposta straordinaria sul patrimonio.

Arresto per furto di bicicletta

Ieri fu arrestato certo Cepparo Adelchi d'anni 19 macellaio responsabile del furto della bicicletta di Coppola Mario fu Salvatore abitante in via S. Lazzaro.

Tradotto in Questura, ha negato il furto, che secondo lui è pasto d'immaginazione di altri. Ai carabinieri che gli

mettevano le manette, ha detto che per la città non voleva andare così perchè conosciuto da tutti e che voleva la carozza. Delinquenza sì!

Orario delle ferrovie

Per Tarvisio: partenza ore 5.30 - 14.25 - 18.30. arrivi ore 9.55 - 12.55 - 22.15. Trasbordo a Dogna.

Per Cividale: Partenze ore 10 - 16.30. arrivi ore 9 - 15.20. L'orario per Venezia, Trieste, Cervignano è il normale.

Mercati

Fieno alto da L. 31 a 32 il quintale - Fieno Basso Friuli da L. 29 a 30 - Strame da L. 13 a 14 - Paglia da L. 14 a 15.

Legna (Piazza Umberto I.) da Lire 13 a 17 al quintale.

Suini (Piazzale Osoppo). Da 3 a sei mesi da L. 180 a 250 - da 6 a 9 mesi da L. 700 a 950 - a peso vivo L. 1030 al quintale.

Frutta (Piazza Venerio). Fichi freschi a L. 120 al quintale - Mele a Lire 180 - Patate da L. 35 a 40 - Cipolla da L. 40 a 50 - Castagne da L. 40 a 60 - Fichi vecchi da L. 180 a 200.

Bonifica del Corno nel Basso Friuli

Per favorire la compilazione del progetto di bonifica del bacino del fiume Corno nel Basso Friuli, in seguito alle pratiche fatte dalla Cattedra Ambulante di Agricoltura e dall'apposito Comitato promotore, il Ministero delle Terre Liberate ha stabilito di concorrere con la somma di L. 30.000.

Le principali linee telegrafiche e telefoniche riattivate

Ci consta che malgrado i gravi danni causati dai temporali l'intervento e la opera sagace del cav. Enrico Rossi, Direttore Principale delle Costruzioni Telegrafiche e Telefoniche di Venezia da mercoledì 22 corr., furono riattivate tutte le linee telegrafiche e telefoniche della Pontebbana, Carnia e verso Venezia.

Successivamente sono state riattivate tutte le altre linee.

Tanto si deve all'interessamento del predetto funzionario e alla collaborazione dei suoi bravi guardafili che sfidarono non lievi pericoli per raggiungere lo scopo.

LIBRI E RIVISTE

SOMMARIO del n. 39 della diffusissima rivista « Tutto » che esce a Roma, diretta da V. Marano-Alfianasio: Cesare Sobrero, Addio rivoluzione - Francesco Pasca, L'aquario di Napoli (4 fotografie) - Nicola Misasi, Re Maceone - A. Siamelli, Il vetro - Giuseppe Piva, Feste, letizie, colori d'altri tempi a Venezia (4 fotografie) - Relator, milionari americani - I. M. Palmari, Nervo di buie: novella (1 disegno di Argo) - Tutto, Giovanni Pittaluga (2 fotografie) - Bios, Aboliamo i rumori inutili! - B. Sassoni, Si può prevedere il terremoto? (6 fotografie) - Raul di Romagna, La formica argentina (1 disegno).

Gronache: - EVI, Invenzioni e scoperte (1 disegno) - dott. LUCIANO, Consulenti di vita segreta - MASCIO: Pagina gaia - dott. CRE... Consigli del dottore - U. M. CASTAGNA, Note marinare (1 fotografia) - GRAFOS: Gratologia - Avv. ROBERTO ROBERTI: Pagina legale - BISSI, SE: Pagina dei contribuenti (imposte e tasse) - MIRANDOLINA: Moda (fotografie) - CENEREPOLO: Cronaca ed economia domestica - TRISTANO, Enigmistica.

SEDEGLIANO

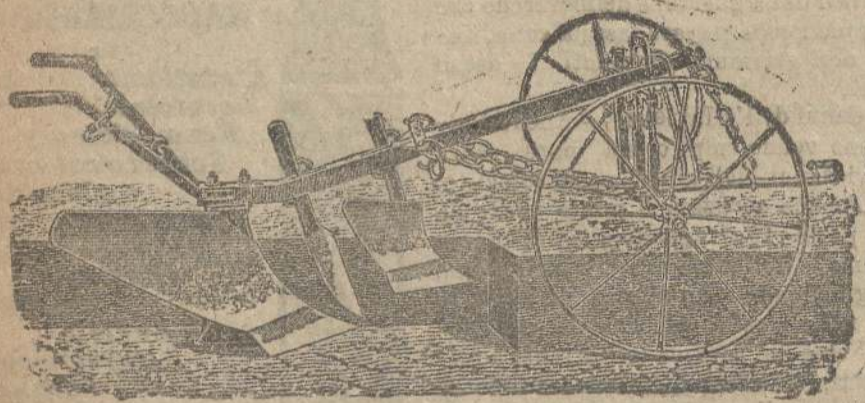
L'arresto di una infanticida. - Si sapeva in paese che certa Zanuzzi Maria di Giacomo, d'anni 25, aveva dato alla luce un bambino, ma la popolazione non sapeva darsi ragione della scomparsa misteriosa del neonato. Da parte sua l'Autorità constatò come la nascita era stata denunciata all'Ufficio di Stato Civile. Legittimi quindi i sospetti a carico della Zanuzzi: infatti, dopo attente e diligenti indagini, i carabinieri riuscirono a scoprire il cadaverino che era sottoposto a perizia medica. Sembra che questa abbia comprovata la colpevolezza della giovane la quale fu immediatamente tratta in arresto.

ATTILIO OSTUZZI Direttore responsabile. Udine - Stat. Tip. S. Paolo

CHIEDETE SCATOLA L. 1.10 Baio lo compreso sapone Baio con detersivo gratis; supera tutti saponi toilette per qualità e peso.

VENDESI macchine cuocere nuove usate - estere e nazionali per qualsiasi industria. Offerte Via Molino N. 8.

ARATRI



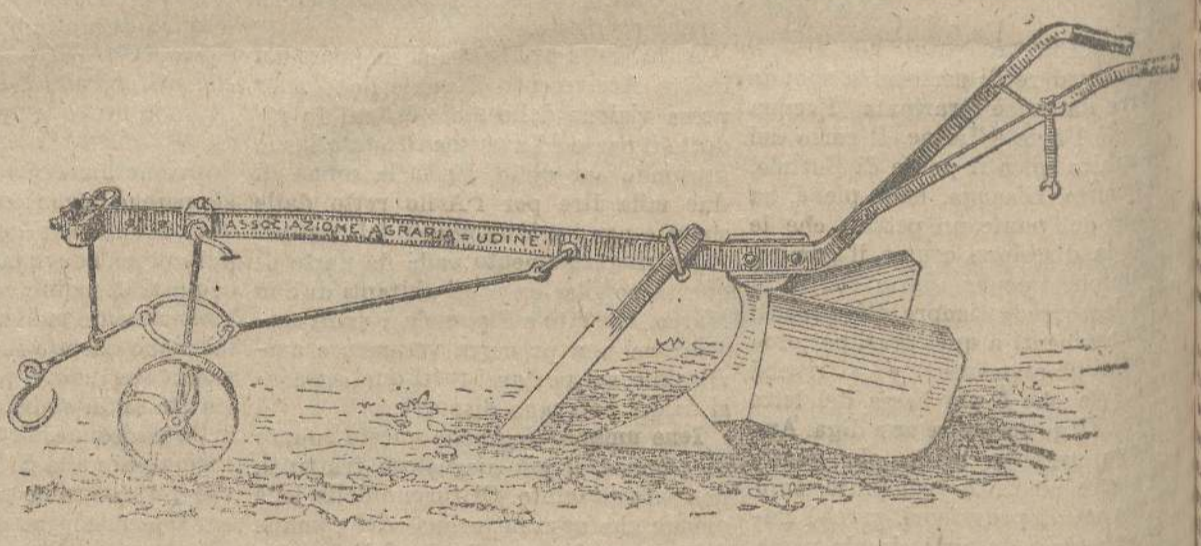
ARATRO dissodatore

ARATRI per tutti i terreni

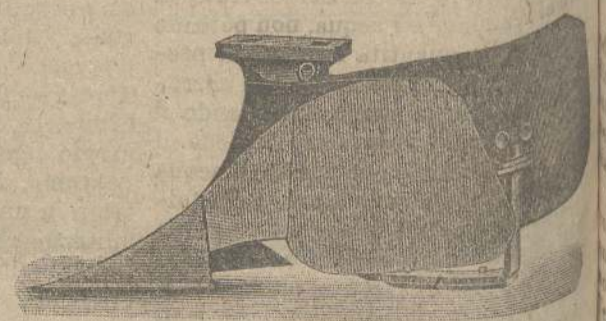
Pezzi di ricambio per tutti gli ARATRI

ARATRI

ARATRI



ARATRO rinalzatore



ARATRO ad ali regolabili

Per acquisti e riparazioni rivolgersi alla



Sezione Macchine Agrarie dell'Associazione Agraria Friulana

UDINE

Piazza dell'Agraria - Ponte Poscolle